

Milano, via Manara 1 (39) 02 55 12 345 - Giussano, via Piola 19 (39) 0362 35 43 17

Repertorio n. 8324

Raccolta n. 5811

VERBALE DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici del mese di maggio dell'anno duemilaventicinque

13 maggio 2025

alle ore 14,15

in Cavenago di Brianza, in piazza Libertà n. 21,

avanti a me **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

è comparso il signor

STEFANO MAZZOCCHI, nato a Bergamo il 3 aprile 1963, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ONLUS

con sede in Milano, via Carducci n. 32, codice fiscale 97529080158, iscritta al registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Milano al n. 1093, pag. 5311, vol. 5, iscritta all'anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate per la Regione Lombardia.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere in deposito nei miei atti, al fine di procedere ad ogni adempimento di legge per l'iscrizione nel RUNTS della suddetta Fondazione:

..... **i) - verbale dell'assemblea dei fondatori** in data odierna, portante, tra l'altro, delibera dell'iscrizione dell'ente nel Registro Unico del Terzo Settore, con il fondo di dotazione di euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero), che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

..... **ii) - copia autentica** dello statuto adeguato alle norme del Codice del Terzo Settore, approvato dall'assemblea straordinaria dei fondatori in data 27 ottobre 2020 di cui al verbale in pari data n. rep. 104.440/44251 notaio Alberto Villa di Milano, registrato a Milano il 30 ottobre 2020 DP II al n. 83813 serie 1T, che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**";

..... **iii) - bilancio di esercizio** al 31 dicembre 2024, composto da stato patrimoniale e rendiconto gestionale, e corredato dalla relazione di missione e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, approvato dal consiglio di amministrazione in data 30 aprile 2025, precisandosi che da detto bilancio emerge che il fondo di dotazione dell'ente è di euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) e che dalla relazione del collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri, di cui il dottor Luigi Burini, nato a Bergamo il giorno 11 luglio 1965, è iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 8869 con DM del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995), emerge che il bilancio predisposto dal consiglio di amministrazione trova riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e che il fondo di dotazione non risulta intaccato in alcun modo, detti documenti si allegano al presente atto in unica fascicolazione sotto la lettera "**C**".

Il comparente mi richiede pertanto di procedere ai conseguenti adempimenti e dichiara che i documenti allegati sono relativi ad unica operazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Chiuso ad ore 14,25.

Richiesto ho

REGISTRATO

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Milano - DP II

il 19/05/2025

N. 49779 Serie 1T

esente

ricevuto quest'atto in parte scritto da persona di mia fiducia e in parte da me
notaio su un foglio per tre pagine fin qui e da me letto al comparente che lo
approva.....

Si sottoscrive alle ore quattordici e minuti trenta.....

F.to Stefano Mazzocchi.....

F.to Debora Ferro notaio.....

Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus

Via Carducci 32 – Milano

C.F. 97529080158

Iscritta al n. 1093 del Registro della Prefettura

VERBALE ASSEMBLEA DEI FONDATORI

Il giorno 13 maggio 2025, alle ore 12.00, in teleconferenza, si è riunita l'Assemblea dei soci Fondatori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Eventuali Modifiche statutarie di carattere formale ai fini dell'iscrizione al RUNTS come ETS dotato di personalità giuridica ex art.22 D.Lgs. n.117/17 e delibere inerenti*
- 2. Delibere in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione della durata ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto*
- 3. Delibere in merito alla nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto*

Sono presenti, anche mediante teleconferenza, i signori:

Stefano Mazzocchi, Ada Ravanelli, Alberto Mazzocchi e Marina Mazzocchi, rappresentanti la totalità dei soci fondatori, nonché i membri effettivi del Collegio dei Revisori attualmente in carica, nelle persone del Rag. Fabio Bombardieri, dott. Luigi Burini e dott. Federico Clemente.

Assume la presidenza il Sig. Stefano Mazzocchi, Presidente del CdA.

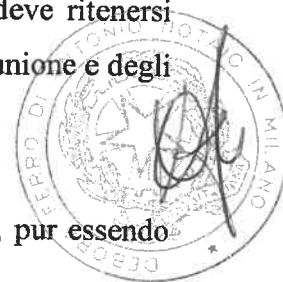
I presenti chiamano a fungere da segretario Giovanni Mazzocchi.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti tutti i soci fondatori e che gli stessi risultano informati della riunione e degli argomenti da trattare e che nessuno dei presenti ha proposto opposizione.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1) Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente rammenta che, pur essendo già stato istituito il RUNTS, la Fondazione non risulta ancora iscritta.

Al riguardo, il D.M. del 15 settembre 2020 ha previsto, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiornasse l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunicasse al RUNTS medesimo, comunicazione avvenuta



sulla base di quanto contenuto nel comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*.

Tenuto conto che la predetta autorizzazione è pervenuta proprio di recente, nel corso del 2025, come da comunicazione dell'8 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fissando dunque il termine per l'iscrizione al RUNTS al 31 marzo 2026, si propone di deliberare l'iscrizione al RUNTS, seguendo l'apposita procedura secondo le previsioni di cui al Decreto 15 settembre 2020, n. 106 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e dell'articolo 22 del D.Lgs. n.117/17 in merito all'acquisizione della personalità giuridica presso il RUNTS, necessitandosi dunque l'intervento di un Notaio che proceda all'attestazione della sussistenza del patrimonio minimo, sulla base del bilancio al 31 dicembre 2024, accompagnato dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Inoltre, si segnala che, in data 27 ottobre 2020, si è svolta l'assemblea straordinaria dei fondatori della Fondazione avente all'ordine del giorno *Novità relative alla disciplina degli Enti del Terzo settore e delibere in merito ad adozione di nuovo testo statutario in riferimento a quanto previsto dall'art.101 comma 2 del D.Lgs.n.117/17* che ha deliberato di *"adottare un nuovo testo statutario totalmente aderente alle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché la nuova denominazione "Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ETS", entrambi da applicarsi a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore"*, con la conseguenza che non si rende necessario effettuare ulteriori modifiche allo Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS della Fondazione quale ETS.

Tutto ciò premesso, l'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di procedere all'iscrizione della Fondazione al RUNTS quale Ente del Terzo Settore, mantenendo il Fondo di dotazione pari ad Euro 200.000, quindi superiore al limite minimo di Euro 30.000 ex art. 22 c. 4 D.Lgs. n.117/17, non intaccato da perdite come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2024, con patrimonio netto pari ad Euro 2.163.867, approvato in data 30 aprile 2025 dal Consiglio di Amministrazione, accompagnato da parere positivo del Collegio dei Revisori del 10 aprile 2025.

Vengono inoltri attribuiti al Presidente tutti i necessari poteri e facoltà per il perfezionamento della domanda di iscrizione al RUNTS.



2) Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai Fondatori che sono giunte a scadenza le cariche del Consiglio di Amministrazione e che gli attuali consiglieri hanno confermato tutti la loro disponibilità a ricoprire la carica a titolo gratuito.

Pertanto, l'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di nominare, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, il Consiglio Direttivo nelle persone di:

- STEFANO MAZZOCCHI, nato a Bergamo (BG) il giorno 3 aprile 1963, C.F. MZZSFN63D03A794V, residente a Mozzo (BG), via Marconi, 1/a;
- ADA RAVANELLI, nata a Como (CO) il giorno 1° luglio 1928, C.F. RVNDAA28L41C933D, residente a Bergamo in Via Antonio Rosmini, 2;
- ALBERTO MAZZOCCHI, nato a Bergamo (BG) il giorno 20 gennaio 1958, C.F. MZZLRT58A20 A794I, residente a Bergamo (BG) in via Antonio Rosmini, 2;
- MARINA MAZZOCCHI, nata a Bergamo (BG) il giorno 9 luglio 1960, C.F. MZZMRN60L49A794W, residente a Bergamo (BG), via Francesco Nullo, 43/b;
- GIOVANNI MAZZOCCHI, nato a Ponte S. Pietro (BG) il 28 luglio 1999, C.F. MZZGNN99L28G856X, residente a Mozzo (BG), via Marconi, 1/a.

La carica sarà ricoperta a titolo gratuito.

3) Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente rende noto che il Collegio dei Revisori attualmente in carica è scaduto.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in considerazione di quanto previsto dall'art.30 c.1 del D.Lgs. n.117/17, occorre che l'assemblea proceda alla nomina dell'Organo di Controllo, senza invece che vi siano i presupposti per la nomina del Revisore Legale.

Il Presidente informa i presenti che il Rag. Fabio Bombardieri, attualmente Presidente del Collegio dei Revisori, si è dichiarato disponibile a candidarsi, avendo i necessari requisiti.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di nominare l'organo di controllo che durerà in carica per il prossimo triennio nella persona del Rag. Fabio Bombardieri, CF BMBFBA59M14A246N iscritto all'albo dei dottori commercialisti di

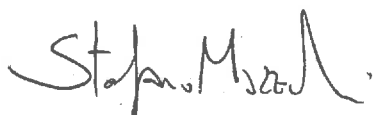


Bergamo, Sez.A, al n.212/A, data iscrizione 1 gennaio 1981, che dichiara l'accettazione della carica e di ricoprirla a titolo gratuito.

Alle ore 12.45, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Presidente

STEFANO MAZZOCCHI



Segretario

GIOVANNI MAZZOCCHI





Repertorio n. 8322

ESTRATTO

Certifico io sottoscritta **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro Verbalì Assemblee Soci Fondatori della

Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ONLUS, con sede in Milano, via Carducci n. 32, codice fiscale 97529080158, iscritta al registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Milano al n. 1093, pag. 5311, vol. 5, iscritta all'anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate per la Regione Lombardia, libro tenuto in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Cavenago, piazza Libertà n. 21, il 13 (tredici) del mese di maggio dell'anno (2025) duemilaventicinque.



N. 104440 Repertorio

N. 44251 Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2020 (duemilaventi) questo giorno 27 (ventisette) del mese di ottobre, alle ore 16,35 (sedici e trentacinque).

In Milano nel mio studio in via Legnano n. 8.

Richiesto di redigere per atto pubblico il verbale dell'Assemblea Straordinaria dei fondatori della:

"Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ONLUS"

con sede in Milano, via Carducci n.32, Codice Fiscale 97529080158, iscritta al registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Milano al n.1093, pag.5311, vol. 5, iscritta all'anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate per la Regione Lombardia,

assemblea indetta per oggi in questo luogo ed ora, in unica convocazione

io, dottor ALBERTO VILLA, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, ho avuto il personale intervento del Signor:

MAZZOCCHI Stefano, nato a Bergamo il 3 aprile 1963, residente in Mozzo, Via Marconi n. 1/a, nella sua qualità di Presidente della medesima,

della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadino italiano.

A termini dello statuto della Fondazione e con il pieno consenso dell'assemblea assume la Presidenza il Presidente della Fondazione Signor MAZZOCCHI Stefano, il quale confermato a me notaio l'incarico di Segretario e constatata:

- la presenza in proprio e per delega di tutti i soci fondatori Signori:

-- MAZZOCCHI Stefano, sopra generalizzato, in proprio

-- RAVANELLI Ada, nata a Como il giorno 1 luglio 1928, per delega in data 5 ottobre 2020 a SÉGARD Elsa, nata a Amiens il 1 ottobre 1977

-- MAZZOCCHI Alberto, nato a Bergamo il 20 gennaio 1958, per delega in data 5 ottobre 2020 a SÉGARD Elsa,

-- MAZZOCCHI Marina, nata a Bergamo il 9 luglio 1960, per delega in data 5 ottobre 2020 a SÉGARD Elsa,

- la presenza del Consiglio d'Amministrazione in persona del comparente in qualità di Presidente, nonché del Consigliere MAZZOCCHI Giovanni, mentre sono assenti giustificati i Consiglieri RAVANELLI Ada, MAZZOCCHI Alberto, MAZZOCCHI Marina.

- l'assenza giustificata del Collegio dei Revisori dei Conti; dichiara validamente riunita la presente assemblea regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto mediante comunicazione scritta inviata a tutti gli aventi diritto in data 1 ottobre 2020 per deliberare sul proposto

ORDINE DEL GIORNO

Novità relative alla disciplina degli Enti del Terzo settore e delibere in merito ad adozione di nuovo testo statutario in

Registrato a:
MILANO - DP II
il 30/10/2020
n. 83813
Serie 1T
Pagati euro



riferimento a quanto previsto dall'art.101 comma 2 del D.Lgs. n.117/17

Sull'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente chiarisce ai presenti le novità introdotte dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in tema di terzo settore e la necessità da parte della Fondazione di procedere ad un adeguamento del proprio Statuto entro il 31 ottobre 2020, stante la proroga stabilita dall'art.35 comma 1 del D.L. 18/2020 in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19.

Sul punto, dopo ampia discussione, considerato il nuovo contesto normativo, il Presidente esprime l'orientamento del Consiglio di Amministrazione secondo cui l'assunzione della forma aderente a quella degli ETS è quella più adatta rispetto all'attività esercitata dalla Fondazione.

Il Presidente illustra inoltre, che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del medesimo, si intende soddisfatto dalla Fondazione attraverso l'attuale riconoscimento quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate; precisa inoltre che, con riguardo all'applicazione del regime fiscale previsto per gli Enti che saranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, vale quanto stabilito dall'articolo 104, comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e conseguentemente che l'acronimo ONLUS e le clausole relative alla disciplina delle ONLUS cesseranno di essere utilizzati in coerenza con le predette disposizioni normative.

Infine dà lettura del testo del nuovo Statuto della fondazione soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

Udito l'esposto del Presidente l'assemblea, richiede alcune delucidazioni, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di adottare un nuovo testo statutario totalmente aderente alle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché la nuova denominazione "**Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ETS**", entrambi da applicarsi a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, mentre quelli attualmente vigenti, aderenti alla disciplina delle ONLUS, avrà utilizzo temporaneo sino al momento dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, tenuto però conto delle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, già allo stato attuale applicabili.

Lo statuto nel nuovo testo, previa lettura datane dal Presidente all'Assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea viene sciolta essendo le ore

Tutte le spese e tasse relative al presente atto, inerenti e dipendenti, sono a carico della Fondazione.

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 104 comma 1 e 82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Omessasi la lettura dell'allegato per espresso esonero della parte.

E richiesto io Notaio ho steso questo atto, che ho letto alla parte la quale approvandolo lo sottoscrive con me Notaio.

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia consta di un foglio occupato per intere pagine due e sin qui della terza.

All'originale firmato:

Stefano Mazzocchi

Dott. Alberto Villa - Notaio



Allegato "A" al n. 104440/44251 Rep.

STATUTO

FONDAZIONE LUIGI MAZZOCCHI ETS

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata "**Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ETS**".

La locuzione ETS verrà utilizzata in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede a Milano. Il Consiglio di Amministrazione, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città.

Delegazioni, uffici e sedi secondarie potranno essere costituiti sul territorio nazionale.

Art. 3 - Scopi

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale come dettagliato nel presente articolo.

La Fondazione persegue le proprie finalità nel solco della tradizione cristiana, ed intende sostenere, aiutare e tutelare le condizioni per la crescita, la formazione e l'educazione delle persone svantaggiate, in tutto il mondo e con particolare riferimento alle persone svantaggiate dell'America Latina, dei paesi in via di sviluppo e di quelli colpiti da calamità naturali, guerre, epidemie, ed in quelle parti del mondo dove le condizioni economiche o naturali rendono difficoltoso uno sviluppo dignitoso e rispettoso della persona.

In particolare, la Fondazione, svolgendo attività di assistenza sociale (art.5 c.1 lett. a) del d.Lgs.117/97), di interventi nel settore sanitario (art.5 c.1 lett. b) del d.Lgs.117/97), attività socio sanitaria (art.5 c.1 lett. c) del d.Lgs.117/97), di educazione, istruzione e formazione professionale (art.5 c.1 lett. d) del d.Lgs.117/97), di cooperazione allo sviluppo (art.5 c.1 lett. n) del d.Lgs.117/97) e attività di beneficenza (art.5 c.1 lett. u) del d.Lgs.117/97), in considerazione dei propri scopi, persegue, sia in maniera diretta che indiretta:

- * il sostegno di attività nel campo dell'assistenza sociale, dell'educazione, della formazione scolastica, del diritto allo studio, della formazione al lavoro e della sanità volti all'aiuto ed alla crescita di persone svantaggiate per ragioni economiche, sociali o di altro genere;

- * il sostegno e la promozione di adozioni a distanza e borse di studio;

- * la promozione, la diffusione e lo sviluppo di iniziative di accoglienza per persone svantaggiate, malati, o in genere a

rischio;

* l'assistenza e aiuto alla realtà delle organizzazioni non profit e non governative che progettano e svolgono progetti di sviluppo e di aiuto.

Per il perseguimento dello scopo, la Fondazione potrà:

- individuare, promuovere e finanziare le iniziative ritenute meritevoli, sia intervenendo direttamente nella gestione dei progetti sia fornendo ad enti senza scopo di lucro, operanti nei settori di attività della Fondazione, contributi a fondo perso (provenienti da donazioni appositamente raccolte o dalla gestione patrimoniale), finanziamenti infruttiferi e assistenza nella fase di avvio e consolidamento nella realizzazione diretta di progetti di utilità sociale;

- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non, persone fisiche, e partecipare ad organismi ed enti nazionali ed internazionali di ogni genere;

- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per l'affidamento in gestione di proprie attività.

La Fondazione può altresì organizzare attività di raccolta fondi, da sviluppare mediante eventi ed iniziative religiose, culturali, musicali, sportive e mediatiche e tutte le manifestazioni e forme comunicative che attivino il ricevimento di contributi di ogni genere e la sensibilizzazione ai problemi inerenti i propri scopi, anche attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità alla normativa vigente.

La Fondazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite; l'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività; i volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indisponibile;



- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri soggetti ed espressamente destinati a patrimonio;
- dai beni mobili ed immobili espressamente destinati a patrimonio che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni, elargizioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- da erogazioni liberali ricevute e da fondi raccolti;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi dei Fondatori e dei Sostenitori;
- dai ogni altro provento derivante dalle attività svolte.

La Fondazione, nel rispetto della normativa vigente, non può distribuire, anche in modo indiretto, in nessun caso, il patrimonio di cui all'articolo 4 o parte di esso, il fondo di gestione o parte di esso, utili e/o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate a sostenitori, fondatori, benefattori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali o a qualsivoglia altro soggetto.

La Fondazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio di cui all'articolo 4, del Fondo di Gestione, oltre che di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6 - Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio con il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo e consuntivo entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere trasmessi a tutti i Fondatori, accompagnati da una relazione sul bilancio consuntivo dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, qualora nominato.

Il bilancio consuntivo, redatto secondo la vigente normativa, è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione oppure dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione documenta, nei documenti del bilancio consuntivo, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio di Amministrazione, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, anch'esso da trasmettere a tutti i Fondatori, con la relativa attestazione dell'Organo di Controllo.

Art. 7 - Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori, in seguito ad apposita domanda dei soggetti interessati, le persone fisiche che il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, riterrà abbiano dato un adeguato contributo all'attività della Fondazione, nonché le persone giuridiche e gli enti privi di personalità giuridica che abbiano versato una quota contributiva annua deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che il Consiglio stesso riterrà di qualificare in tal modo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione alla qualifica di Sostenitore, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la propria deliberazione e comunicarla al soggetto interessato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei Fondatori affinché deliberi sulle domande non accolte, in un'adunanza appositamente convocata o in occasione della sua successiva convocazione.

La durata e le condizioni di esclusione o revoca della qualifica di Sostenitore sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla natura e alla entità del conferimento o dell'attività prestata; i provvedimenti relativi all'esclusione sono comunicati al soggetto interessato con apposita motivazione. L'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento, chiedere che si pronunci l'Assemblea dei Fondatori in occasione della sua successiva convocazione.

Art. 8 - Prerogative dei sostenitori

I Sostenitori possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui il Consiglio stesso ritenga opportuno invitarli.

Art. 9 - Fondatori

Sono Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della Fondazione, le persone fisiche e gli enti senza finalità di lucro con personalità giuridica che, in seguito ad apposita domanda, abbiano contribuito o intendano contribuire



in modo rilevante con l'apporto di beni, denaro o della propria opera all'attività della Fondazione e che vengono riconosciuti come tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dall'Assemblea dei Fondatori o dall'unico Fondatore su indicazione del Consiglio di Amministrazione. I Fondatori persone fisiche mantengono tale loro qualifica a vita, o fino a diversa espressione di volontà, mentre i fondatori rientranti tra gli enti senza finalità di lucro con personalità giuridica fino al momento in cui non si verifichi una causa di scioglimento prevista dalla legge, compreso lo scioglimento volontario, ovvero fino a espressione di diversa volontà. I Fondatori partecipano di diritto, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Comitato tecnico - scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un comitato tecnico - scientifico tra persone di comprovata esperienza, stabilendone durata in carica, emolumenti e funzioni.

Art. 11 - Benefattori

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire la qualifica di "Benefattori" a persone fisiche e giuridiche e ogni tipo di ente che contribuiscano con significativi apporti di beni e denaro all'opera della Fondazione.

I Benefattori possono richiedere al Consiglio di Amministrazione di essere informati circa l'utilizzo dei beni e del denaro erogati alla Fondazione, al fine di verificarne l'effettivo utilizzo per le finalità della stessa.

~~La qualifica di Benefattore è compatibile con quella di Sostenitore.~~

Art. 12 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- l'assemblea dei Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- l'organo di controllo e, se nominato, il soggetto incaricato della Revisione legale dei Conti
- il Comitato Tecnico-Scientifico, se nominato.

Art. 13 - L'Assemblea dei Fondatori

L'assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione mediante qualsiasi mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione almeno 8 (otto) giorni prima di quello previsto per l'adunanza; è valida in presenza della metà dei soci Fondatori e delibera a maggioranza semplice dei presenti. Essa può altresì essere convocata da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione che ne rappresenti la maggioranza.

In mancanza delle formalità suddette di convocazione, l'assemblea dei Fondatori si reputa regolarmente costituita quando sono presenti tutti i soci Fondatori e questi risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

L'assemblea delibera sulla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di propria competenza, e sulla durata in carica dello stesso, secondo quanto disposto dal successivo articolo 14), sulla nomina e revoca dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato della Revisione legale dei Conti a sensi dell'art. 17), ai sensi degli articoli 7) e 9) in tema di Sostenitori e Fondatori, nonché sullo scioglimento ai sensi dell'articolo 18).

L'assemblea delibera inoltre le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri e infine in relazione a quanto eventualmente previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Hanno diritto di voto i Fondatori che risultano iscritti nell'apposito libro dei Fondatori; a ciascun Fondatore spetta un voto. Si applica l'art. 2373 del codice civile in relazione a deliberazioni eventualmente assunte con il voto determinante di Fondatori in conflitto d'interesse.

Ciascun Fondatore può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro Fondatore mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ciascun Fondatore può rappresentare sino ad un massimo di tre Fondatori.

L'assemblea dei Fondatori può richiedere al Consiglio di Amministrazione le informazioni relative all'amministrazione della Fondazione, prendere in visione tutti gli atti ad essa relativi, nonché tutti i libri sociali. L'assemblea dei Fondatori può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In presenza di unico Fondatore, allo stesso competono tutti i poteri attribuiti nel presente Statuto all'assemblea dei Fondatori

Art. 14 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri nominati dall'assemblea dei soci Fondatori. Si applicano le cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del codice civile.

La durata del Consiglio di Amministrazione viene stabilita dall'Assemblea dei Fondatori all'atto di nomina dei membri di propria spettanza. I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili. La loro carica è gratuita.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive, può



essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i Consiglieri in carica cooptano un nuovo Consigliere che resterà in carica sino alla decorrenza del termine degli altri, dandone comunicazione all'Assemblea dei Fondatori che dovrà comunque procedere alla ratifica alla prima adunanza utile.

L'assemblea dei Fondatori, per giusta causa motivata, può - in ogni momento - sostituire i membri del Consiglio di Amministrazione precedentemente nominati.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, tranne quelli attribuiti dal presente statuto all'assemblea dei Fondatori.

In particolare provvede a:

- nominare il Presidente della Fondazione ed uno o due Vice Presidenti;
- approvare il bilancio secondo quanto previsto al precedente articolo 6;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e alienazione di beni immobili;
- accettare la domanda di adesione alla Fondazione di Sostenitori, di cui all'articolo 7) del presente Statuto, stabilendone durata ed eventuale quota contributiva annuale;
- proporre all'Assemblea dei Fondatori i soggetti che entrano a fare parte della Fondazione come soci Fondatori ai sensi dell'articolo 9) del presente statuto, indicando eventualmente anche quelli che ne hanno fatto richiesta pur non essendo di gradimento del Consiglio, su cui l'Assemblea dei Fondatori potrà comunque deliberare;
- nominare i membri del Comitato Tecnico - Scientifico, fissandone il numero dei componenti e le funzioni;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri a singoli Consiglieri, tra i quali il Presidente, fatto comunque salvo quanto previsto al successivo articolo 16.

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente è generale; le limitazioni di potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 15 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo

telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso. La convocazione è trasmessa a tutti gli aventi diritto alla partecipazione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio si riunisce sempre in unica convocazione; è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In mancanza delle formalità suddette di convocazione, il Consiglio si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti gli aventi diritto alla partecipazione e questi risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, senza aver manifestato opposizione.

Il Consiglio può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante, scelto anche al di fuori del Consiglio, e steso su apposito libro.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati o procuratori alle liti.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; può delegare singoli compiti al od ai Vice Presidenti, i quali, in caso di sua assenza od impedimento, ne svolgono le funzioni; di fronte alla Fondazione, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Almeno una volta l'anno il Presidente - o altro membro del Consiglio di Amministrazione dallo stesso delegato - relaziona all'assemblea dei Fondatori sull'attività della Fondazione.

Egli, inoltre, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che



rientrano negli scopi della Fondazione.

Art. 17 - Organo di Controllo e Revisione legale dei conti

L'Assemblea dei Fondatori nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento; vigila altresì con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea dei Fondatori nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 18 - Scioglimento

L'Assemblea dei Fondatori che delibera lo scioglimento, con le maggioranze previste per le modifiche statutarie, nomina un liquidatore. L'Assemblea dei Fondatori delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui all'art. 9 D.Lgs 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 19 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

All'originale firmato:
Stefano Mazzocchi
Dott. Alberto Villa - Notaio



COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO
AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 7 MARZO 2005 N.82 CHE SI TRASMETTE PER GLI USI CONSENTITI.



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto analogico a
copia redatta su supporto digitale di originale redatto su supporto
analogico**

Certifico io sottoscritta **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto analogico, composta da sette mezzi fogli per complessive quattordici pagine è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal notaio Alberto Villa di Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, conforme all'originale mediante apposizione di firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign (CRL n. 8823 emessa in data odierna), ove risulta la vigenza (dal giorno 14 maggio 2019 al giorno 14 maggio 2022) del certificato della firma digitale del notaio Alberto Villa di Milano (certificato n. 1d bb), rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato quale autorità di certificazione.

Copia formata ai sensi dell'art. 57-bis L.N.

Milano, via Manara n. 1, il giorno 8 (otto) maggio 2025 (duemilaventicinque).



VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il giorno 30 aprile 2025, alle ore 20, in teleconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio consuntivo 2024;
2. Approvazione del Rendiconto previsionale 2025.

Assume la presidenza il dott. Stefano Mazzocchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e dà atto a verbale che sono presenti, anche mediante teleconferenza, tutti i consiglieri e i soci Fondatori, i membri effettivi del Collegio dei Revisori Rag. Fabio Bombardieri, Dott. Federico Clemente e Dott. Luigi Burini, e che gli stessi risultano informati della riunione e degli argomenti da trattare e che nessuno dei presenti ha proposto opposizione.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Funge da segretario il signor Giovanni Mazzocchi che redige il presente verbale.

Aperto i lavori della riunione, il Presidente passa alla trattazione dei vari punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio consuntivo 2024

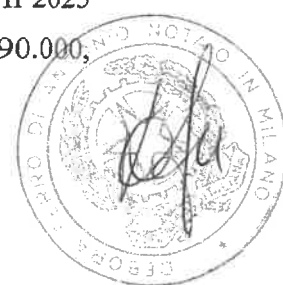
Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio consuntivo relativo al 2024 che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A); al termine il presidente del Collegio dei Revisori legge all'assemblea la relazione dei revisori sul bilancio consuntivo che viene allegata al presente verbale sotto la lettera B).

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Il consiglio, udito quanto riferito dal Presidente, esprime vivo apprezzamento per i progetti e dà parere positivo al Bilancio consuntivo sottoposto al suo esame.

2. Approvazione del Rendiconto previsionale 2025

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Rendiconto previsionale 2025. Il Presidente evidenzia che per il 2025 sono previsti finanziamenti a progetti identificati per un importo pari ad Euro 90.000,



proventi finanziari netti per circa Euro 70.000 e costi di gestione per un importo pari a 5.000 Euro, compresi gli oneri finanziari e le commissioni bancarie. Tenuto conto dei versamenti per donazioni attesi nell'esercizio 2025, si ritiene di ottenere una previsione di sostanziale pareggio per l'esercizio 2025. Peraltro, la solidità patrimoniale e finanziaria della Fondazione permette di affrontare senza alcun problema di continuità.



Il consiglio, udito quanto riferito dal Presidente, esprime vivo apprezzamento per i progetti e dà parere positivo al Rendiconto previsionale sottoposto al suo esame.

Alle ore 21.00, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

(Giovanni Mazzocchi)

Il Presidente

(Stefano Mazzocchi)

Stato Patrimoniale al
31.12.2024



ATTIVO		2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
B) IMMOBILIZZAZIONI		1.978.622	1.956.071
I-Immobilizzazioni immateriali			
II-Immobilizzazioni materiali		1.739	
III-Immobilizzazioni finanziarie		1.976.883	1.956.071
BG VITA		-	500.000
BEI EUR 4,5% 9/25		200.000	200.000
BPT 2,5% 01/12/2032			117.562
METRO 1,5% 19/03/2025		33.145	33.145
PEUGEOT 2% 23/03/2024			39.760
MACDONALD'S CORP 0,25% 04/10/2028			83.277
BEI EUR 4% 10/2037		287.066	287.066
ENI SUSTAINABILITY-LINKED 2023/2028		16.000	16.000
BEI EUR 3% 10/2033		664.647	458.062
EUROPEAN UNION 2,75% 12/2037		221.199	221.199
BEI 3% 15/07/2033		101.880	
EUROPEAN COMMUNITY 3,25% 04/07/2034		413.006	
BTP 3,4% 28/03/2025		39.940	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		173.487	171.904
II - Crediti		25	25
1) verso utenti e clienti			
2) verso associati e fondatori			
3) verso enti pubblici			
4) verso soggetti privati per contributi			
5) verso enti della stessa rete associativa			
6) verso altri enti del Terzo settore			
7) verso imprese controllate			
8) verso imprese collegate			
9) crediti tributari		25	25
10) da 5 per mille			
11) imposte anticipate			
12) verso altri			
di cui eseguibili oltre l'esercizio successivo			
IV-Disponibilità liquide		173.462	171.879
1) depositi bancari e postali		113.715	74.473
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa			
4) Buoni per acquisti		59.747	97.406
D) RATEI E RISCONTI		20.921	15.474
TOTALE ATTIVO		2.152.029	2.143.448
PASSIVO		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		2.163.867	2.139.419
I-Fondo di dotazione dell'ente		200.000	200.000
II-Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
III-Patrimonio libero		1.963.867	1.939.419
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			
2) Altre riserve		1.939.419	1.795.412
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		24.448	144.007
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite			
3) altri			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.			
D) DEBITI		1.281	1.092
1) debiti verso banche			
2) debiti verso altri finanziatori			
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
6) acconti			
7) debiti verso fornitori		433	244
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
9) debiti tributari		600	600
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
12) altri debiti		248	248
E) RATEI E RISCONTI		7.881	2.937
TOTALE PASSIVO		2.152.029	2.143.448



Rendiconto gestionale al
31.12.2024



ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.161	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	102.592	176.002	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
Erogazione progetto Thailandia	5.000		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
Erogazione progetto "Asilo Vila Da Paz Teresina Brasile"	10.000	5.000	4) Erogazioni liberali	16.630	28.610
Erogazione progetto "Bambini Tanzania"		4.000	5) Proventi del 5 per mille	11.541	8.987
Erogazione Ciudad de las Ninos	10.000	10.000	6) Contributi da soggetti privati	37.419	234.700
Erogazione progetto "prevenzione minori"	15.000	15.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
Erogazione progetto Messico	9.000	10.000	8) Contributi da enti pubblici		
Erogazione progetto Devices	35.727	129.502	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
Realizzazione video progetto "1.000 giorni"	5.246		10) Altri ricavi, rendite e proventi		
Altre erogazioni liberali		2.500			
Erogazione fidelizzazione Donor	12.619				
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
Totale	102.592	177.363	Totale	66.590	274.297
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			Totale		
Totale			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	73.352	57.652
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	3.806	4.695	Totale	73.352	57.652
Totale	3.806	4.695	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	73.352	57.652
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	3.131	2.597	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	193				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	8.772	3.487			
Totale	12.096	6.084	Totale		
Totale oneri e costi	118.494	187.942	Totale proventi e ricavi	142.942	331.949
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	24.448	144.007
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	24.448	144.007

Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus

Via Carducci 32 – Milano

C.F. 97529080158

Iscritta al n. 1093 del Registro della Prefettura



Relazione di missione

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

I. Informazioni di carattere generale

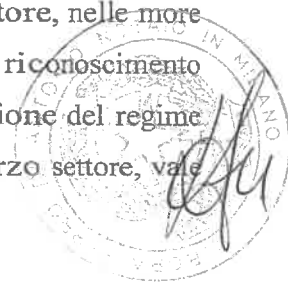
Vita associativa e governance

La Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus.

La Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Milano – nel dicembre 2009 ha riconosciuto la personalità giuridica della Fondazione iscrivendola nell' apposito registro al n. 1093, pag. 5311, vol 5°.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha perseguito i propri obiettivi statutari mediante il sostegno di programmi specifici per l'assistenza a persone svantaggiate nel campo dell'educazione in genere e della educazione scolastica.

Inoltre, si segnala che, in data 27 ottobre 2020, si è svolta l'assemblea straordinaria dei fondatori della Fondazione avente all'ordine del giorno *Novità relative alla disciplina degli Enti del Terzo settore e delibere in merito ad adozione di nuovo testo statutario in riferimento a quanto previsto dall'art.101 comma 2 del D.Lgs.n.117/17*; in quella sede venivano illustrate le novità introdotte dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in tema di terzo settore nonché la necessità da parte della Fondazione di procedere ad un adeguamento del proprio Statuto entro il 31 ottobre 2020, stante la proroga stabilita dall'art.35 comma 1 del D.L. n.18/2020 in relazione all'emergenza sanitaria COVID-19. Al riguardo, l'assemblea ha ritenuto adeguato procedere all'assunzione della forma degli ETS, tenuto conto che in relazione a quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del medesimo, si intendeva soddisfatto dalla Fondazione attraverso il riconoscimento quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, con riguardo all'applicazione del regime fiscale previsto per gli Enti che saranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, vale



quanto stabilito dall'articolo 104, comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e conseguentemente l'acronimo ONLUS e le clausole relative alla disciplina delle ONLUS cesseranno di essere utilizzati in coerenza con le predette disposizioni normative. Pertanto, l'assemblea straordinaria deliberava di adottare un nuovo testo statutario totalmente aderente alle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché la nuova denominazione "**Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ETS**", entrambi da applicarsi a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, mentre quelli attualmente vigenti, aderenti alla disciplina delle ONLUS, avranno utilizzo temporaneo sino al momento dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, tenuto però conto delle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, già al momento applicabili.

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, la Fondazione non risulta ancora iscritta, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, la Fondazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. La Fondazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze, segnalandosi che la predetta autorizzazione è pervenuta proprio di recente, nel corso del 2025, come da comunicazione dell'8 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fissando dunque il termine per l'iscrizione al RUNTS al 31 marzo 2026.

Si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del DL n.145/2023, e per il 2025 ai sensi dell'art.12 c.1 del DL n.102/2024.



Mission e attività svolte

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale come dettagliato nel presente articolo. La Fondazione persegue le proprie finalità nel solco della tradizione cristiana, ed intende sostenere, aiutare e tutelare le condizioni per la crescita, la formazione e l'educazione delle persone svantaggiate, in tutto il mondo e con particolare riferimento alle persone svantaggiate dell'Italia, dell'America Latina, dei paesi in via di sviluppo e di quelli colpiti da calamità naturali, guerre, epidemie, ed in quelle parti del mondo dove le condizioni economiche o naturali rendono difficoltoso uno sviluppo dignitoso e rispettoso della persona.

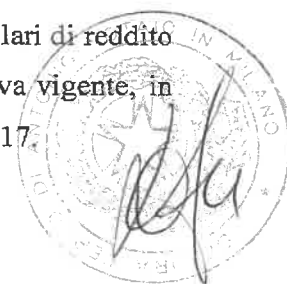
Nel concreto, per il perseguimento dello scopo, la Fondazione individua le iniziative ritenute meritevoli, fornendo ad enti senza scopo di lucro, operanti nei settori di attività della Fondazione, contributi a fondo perduto e assistenza nella fase di avvio e consolidamento nella realizzazione diretta di progetti di utilità sociale

Inquadramento fiscale della Fondazione

In termini fiscali, la Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che la Fondazione non ha percepito alcun reddito nel corso del 2024, che non sia già soggetto a ritenuta a titolo d'imposta, e non è pertanto dovuta IRES.

Si segnala dunque, che la Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus, in quanto ONLUS non iscritta per l'esercizio 2024 al RUNTS, e nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. Al riguardo, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo invece valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse. Nello specifico, la Fondazione esercita esclusivamente attività istituzionale, coincidente con quella di interesse generale prevista dallo statuto, in coerenza con l'art. 5 del Dlgs n 117/17.

Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.



La Fondazione, non avendo lavoratori dipendenti o altri prestatori d'opera, non è assoggettabile all'IRAP, ancorché sarebbe applicabile la relativa esenzione per l'attività svolta in Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003 e alla L.R. n.9 del 29 dicembre 2023.



II. Illustrazione delle poste di bilancio

II.1 Criteri generali di redazione del bilancio

Disciplina di bilancio applicabile

In via preliminare, si deve precisare che la Fondazione Luigi Mazzocchi, in adesione all'interpretazione di cui alla Nota n.19740 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 29 dicembre 2021, in qualità di ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al RUNTS, procede, per la quarta volta, a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D.Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Va però tenuto conto, come sopra già illustrato, che, dovendo le ONLUS, in via transitoria, ancora rispettare la specifica disciplina di cui al D.Lgs. n.460/97, nella Macroclasse A) dello schema del Rendiconto Gestionale, dedicata alle attività di interesse generale degli ETS, trovano collocazione le attività istituzionali esercitate nel 2024 in coerenza con l'art.3 dello Statuto, mentre nella Macroclasse B), dedicata alle attività diverse degli ETS, dovrebbero trovare collocazione le cosiddette attività direttamente connesse di cui all'art.3 dello Statuto vigente, che però la Fondazione non ha esercitato.

Inoltre, per completezza, si segnala che la Fondazione non è assoggettata, per l'esercizio 2024, all'obbligo di predisposizione del bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs. n.117/2017 non avendo i ricavi e i proventi superato il limite di un milione di Euro nell'esercizio in oggetto.

Postulati e principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2024 al 31/12/2024 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione (Mod. A. B e C del D.M. del 5 marzo 2020), evidenziando un risultato gestionale positivo di Euro 24.448. Come previsto dall'Introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *“alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi*

contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità etiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore". Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità, nel rispetto del principio della neutralità.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente relazione di missione.

Si precisa che:

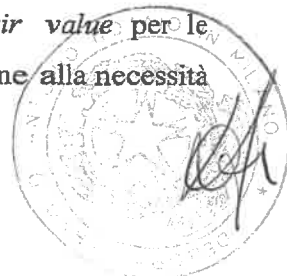
- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);
- c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, precisandoci che secondo quanto consentito dal D.M del 5 marzo 2020, al fine di favorire la chiarezza del bilancio, viene aggiunta una quarta voce alla macroclasse *IV Disponibilità liquide* denominata "Buoni per acquisti".

I criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili, con applicazione del *fair value* per le transazioni non sinallagmatiche o per quelle avvenute a valore simbolico. In relazione alla necessità





di eseguire eventuali svalutazioni, ai fini della determinazione del valore d'uso, si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9, rilevando le svalutazioni in un'apposita voce del Rendiconto Gestionale.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione sono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore presumibile di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate in base alla loro effettiva consistenza, precisandosi che risultano qui iscritte, al valore facciale, alla voce 4) appositamente introdotta, le disponibilità di buoni acquisto erogati da soggetti privati che verranno impiegati per acquisti funzionali ai progetti sostenuti dall'ente.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, nonché i costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale.

Donazioni e liberalità ricevute

Le liberalità ricevute sono rilevate come proventi nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle e, qualora siano in natura, sono rilevate secondo il criterio del *fair value*, sempre che esse siano misurabili attendibilmente. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35 nei punti da 18 a 21.

II.2 Le consistenze e le variazioni dell'attivo

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si desumono dai prospetti che seguono.

B.II – Immobilizzazioni materiali

Denominazione	Saldo	Variazioni	Saldo
---------------	-------	------------	-------

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Macchine elettroniche d'ufficio	-	1.739		
Totali	0	1.739	0	



B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Investimenti di carattere duraturo che abbiano come finalità l'impiego redditizio di liquidità.

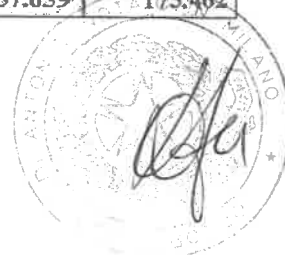
Denominazione	Saldo	Variazioni		Saldo
	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
BG VITA	500.000		500.000	0
BEI EUR 4,5% 9/25	200.000			200.000
BPT 2,5% 01/12/2032	117.562		117.562	0
METRO 1,5% 19/03/2025	33.145			33.145
PEUGEOT 2% 23/03/2024	39.760		39.760	0
MACDONALD'S CORP 0,25% 04/10/2028	83.277		83.277	0
BEI EUR 4% 10/2037	287.066			287.066
ENI SUSTAINABILITY-LINKED 2023/2028	16.000			16.000
BEI EUR 3% 10/2033	458.062	206.585		664.647
EUROPEAN UNION 2,75% 12/2037	221.199			221.199
EUROPEAN COMMUNITY 3,25% 04/07/2034	0	413.006		413.006
BEI 3% 15/07/2033	0	101.880		101.880
BTP 3,4% 28/03/2025	0	39.940		39.940
Totali	1.956.071	761.411	740.599	1.976.883

C.II – Crediti

Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024
		Incrementi	Decrementi	
Altri crediti esigibile entro l'esercizio	25			25
Totali	25			25

C.IV – Disponibilità liquide

Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024
		Incrementi	Decrementi	
Banca Generali c/c n. 4324	74.473	39.242		113.715
Buoni per acquisti	97.406		37.659	59.747
Totali	171.879	39.242	37.659	173.462



D – Ratei attivi

Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024
		Incrementi	Decrementi	
Premio di sottoscrizione titoli	6.750		3.645	3.105
Interessi attivi su titoli	8.724	9.092		17.816
Totali	15.474	9.092	3.645	20.921



II.3. Le consistenze e le variazioni del passivo

A - Il Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nel Patrimonio netto sono risultate le seguenti:

Denominazione	Saldo 31/12/2022	Variazioni		Saldo 31/12/2023	Utilizzo
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione	200.000			200.000	Indisponibile
Risultato di gestione esercizio in corso	-41.720	144.007	- 41.720	144.007	
Riserve accantonamento esercizi precedenti	1.837.132		41.720	1.795.412	Disponibile
Totali	1.995.412			2.139.419	

Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024	Utilizzo
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione	200.000			200.000	Indisponibile
Risultato di gestione esercizio in corso	144.007	24.448	144.007	24.448	
Riserve accantonamento esercizi precedenti	1.795.412	144.007		1.939.419	Disponibile
Totali	2.139.419			2.163.867	

D – Debiti a breve termine



Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso fornitori	244	189		433
Debiti tributari	600			600
Altri debiti	248			248
Totali	1.092	189		1.281

Sono debiti relativi alla ordinaria gestione amministrativa e contabile dell'Ente.

E – Ratei passivi

Denominazione	Saldo 31/12/2023	Variazioni		Saldo 31/12/2024
		Incrementi	Decrementi	
Oneri di sottoscrizione titoli	1.699	3.769		5.468
Oneri su titoli	1.238	1.175		2.413
Totali	2.937	4.944		7.881

II.4 Componenti del Risultato di gestione

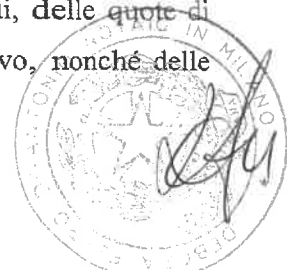
Le componenti del rendiconto gestionale sono rappresentate da:

Costi e oneri da attività di interesse generale: Euro 102.592

Erogazione progetto Thailandia	Euro 5.000;
Erogazione progetto "Asilo Vila Da Paz Teresina Brasile"	Euro 10.000;
Erogazione Ciudad de los Ninos	Euro 10.000;
Erogazione progetto "prevenzione minori i mie primi 1000 giorni"	Euro 15.000;
Erogazione progetto Messico	Euro 9.000;
Erogazione progetto Devices	Euro 35.727;
Erogazione progetto Donor	Euro 12.619;
Realizzazione video progetto "1.000 giorni"	Euro 5.246.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali: Euro 3.806

Sono sostanzialmente costituiti da perdite registrate sulla cessione di alcuni fondi, delle quote di competenza dell'esercizio degli oneri di sottoscrizione dei titoli presenti nell'attivo, nonché delle perdite su cambio.





Costi e oneri di supporto generale: Euro 12.096

Trattasi degli oneri derivanti dall'attività di direzione e conduzione della Fondazione che ne garantiscono l'esistenza.

Gli oneri sostenuti possono essere sinteticamente dettagliati nelle seguenti categorie:

Servizi

(consulenze tecniche, legali e notarili, servizi bancari) Euro 3.131;

Ammortamenti

Euro 193;

(amm.to macchine ufficio elettroniche e computers)

Altri oneri

(ritenute subite a titolo d'imposta su proventi finanziari) Euro 8.119;

(Depositi camerali e registro imprese) Euro 622;

(altre spese varie) Euro 31.

Si precisa che la Fondazione è priva di lavoratori dipendenti.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale: Euro 69.590

Raccolgono le donazioni e le liberalità ricevute nel corso dell'anno a sostegno all'attività della Fondazione:

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	Euro 4.000
Erogazioni liberali	Euro 16.630
Proventi del 5 per mille	Euro 11.541
Contributi da soggetti privati	Euro 37.419

Il contributo 5x1000 relativo al periodo 2022 pari ad Euro 11.541, accreditato alla Fondazione nel corso del 2024, è stato destinato al progetto "I mie primi 1000 giorni".

Si precisa che le erogazioni da soggetti privati pari ad Euro 37.419 comprendono un importo complessivo di 12.619 euro corrispondente al valore di un buono viaggio a propria volta impiegato per fidelizzare un *Donor*.

Per quanto riguarda i buoni ricevuti nel 2023 e non ancora utilizzati al 31 dicembre 2023, per Euro 97.406, si precisa che nel 2024 sono stati utilizzati parzialmente per acquistare devices da destinare nell'ambito dei progetti sostenuti per Euro 35.727 e per l'acquisto di un computer per Euro 1.739 iscritto nelle immobilizzazioni materiali. I buoni non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2024

per un importo complessivo di Euro 59.747 sono stati indicati tra le liquidità alla voce 4) e saranno utilizzati sempre nell'ambito delle finalità statutarie.



Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali: Euro 73.352

Proventi finanziari costituiti dagli impieghi di liquidità.

Proventi da altri investimenti finanziari

Euro 73.352.

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Si precisa infine che le cariche dell'organo amministrativo, attualmente composto da quattro membri, sono ricoperte a titolo gratuito, così come ricopre la carica a titolo gratuito il Collegio dei Revisori.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate, né con soggetti diversi dalle parti correlate. -----

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte della Fondazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Destinazione dell'avanzo di esercizio

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad Euro 24.448.





III. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Andamento economico e finanziario dell'ente, rischi e incertezze

Con specifico riferimento all'andamento economico si rimanda a quanto già illustrato al precedente punto II.4.

In termini di gestione finanziaria, la Fondazione non risulta indebitata con le banche ed assume una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 173.462 (corrispondente alla disponibilità bancaria e a quella relativa ai buoni di acquisto), mostrando quindi un ampio equilibrio finanziario.

Si ritiene che le informazioni fornite, sia nella presente relazione di missione che nel bilancio, risultino in grado di esprimere in modo appropriato i rischi e le incertezze dell'attività della Fondazione evidenziandosi, come appena illustrato, che la Fondazione riesce a gestire autonomamente il proprio equilibrio finanziario.

Con riferimento all'impatto ambientale, si informa che la Fondazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas ad effetto serra.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale (istituzionale per le onlus)

Tra i principali progetti supportati dalla Fondazione Luigi Mazzocchi ricordiamo:

Progetto "I miei primi 1000 giorni"

La Fondazione ha iniziato nel 2020, utilizzando le risorse professionali della Cooperativa Impronta, un progetto di prevenzione di situazioni di disagio sociale e psicologico per bambini da zero ai tre anni. Tale progetto mira ad offrire un servizio di operatrici sociale a supporto delle mamme che hanno mostrato difficoltà a gestire una nuova nascita per diversi problemi, sociali, psicologici, relazionali. La Fondazione ha effettuato un accordo con l'Ambito 1 di Bergamo per la promozione di questo servizio gratuito che porta le mamme a chiedere volontariamente un aiuto, finalizzato ad una crescita nel benessere del bambino nei suoi primi mesi di vita.

La Fondazione ha investito 15.000 euro nel 2024 per promuovere l'iniziativa e supportare le educatrici coinvolte che hanno già preso in carico e risolto circa 60 casi ad oggi. Il progetto avrà continuità almeno per tre anni.

Ha inoltre fatto produrre un video per comunicare all'esterno l'attività svolta nei primi anni.

https://www.fondazioneLuigiMazzocchi.com/primi_1000_giorni/



Progetto "Asilo Vila Da Paz Teresina Brasile"

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel 2024 si è impegnata, attraverso il versamento di Euro 10.000, a sostenere il progetto di manutenzione di un Asilo a Teresina in Brasile, struttura che ospita gratuitamente circa 180 bambini provenienti dalle famiglie povere del quartiere.

Progetto "Ciudad de los Ninos"

Il primo progetto che la Fondazione ha finanziato è una casa comunità, mirata ad accogliere circa 20 bambini in prevalenza orfani, situata a Villa Tunari, nella foresta del Chapare, in Bolivia.

Ora il progetto si è spostato nella Ciudad de los Ninos di Chochabamba, comunità gestita dal Patronato San Vincenzo di Bergamo (Curia di Bergamo), che rappresenta una bellissima realtà di aiuto all'infanzia e adolescenza di ragazzi poveri e in condizioni di disagio.

La Ciudad del Nino, in particolare, si occupa di accogliere, in coordinamento con le locali autorità pubbliche, i bambini orfani della zona per provvedere al loro sostenimento in una comunità protetta, assistiti da adeguato personale professionale. Inoltre, offre un percorso scolastico per questi bambini fino alla loro età matura, cercando di inserirli nell'ambiente lavorativo dopo averli portati, nei casi migliori, ad ottenere un diploma professionale.

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel 2024 si è impegnata a sostenere l'attività della casa comunità attraverso il versamento di Euro 10.000.

Progetto "Messico"

Nel 2012 la Fondazione ha intrapreso l'attività di sostegno di un progetto di formazione professionale per parrucchiere per giovani donne di Città del Messico dove droga e alcolismo sono l'unica forma di sopravvivenza; l'obiettivo è la creazione di una minima professionalità che permetta un dignitoso inserimento sociale.

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel 2024 si è impegnata a sostenere la suddetta attività per Euro 9.000.





Progetto Devices

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel corso del 2023 ha ricevuto da Banca Intesa in donazione numerosi buoni Apple e Amazon, derivanti dai premi non ritirati per campagne promozionali di supporto alla sottoscrizione di bancomat e carte di credito.

Questi buoni sono stati utilizzati dalla Fondazione Luigi Mazzocchi per l'ottenimento di device elettronici (in prevalenza IPAD a IMAC) che sono stati prevalentemente donati a scuole e associazioni per attività integrative di supporto all'insegnamento in alcuni Istituti Professionali, a supporto di attività di aiuto alla comunicazione di ragazzi con problemi di autismo e altre disabilità presso associazioni specializzate nell'accoglienza, per attività di doposcuola a bambini bisognosi presso una Parrocchia.

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel 2024 ha utilizzato buoni per Euro 35.727, riservandosi nei prossimi esercizi di utilizzare la parte residua sempre a supporto di attività sociali similari.

Progetto "Thailandia"

I profughi Karen sono cacciati dai loro territori dall'esercito birmano che ne brucia i villaggi e vengono "tollerati" dalla Thailandia che però non riconosce loro alcun diritto di cittadinanza, né alcuna assistenza.

I figli piccoli non hanno scolarizzazione in quanto considerati clandestini. Sono ad alto rischio di varie malattie come la malaria, il dengue, le parassitosi intestinali, la tubercolosi, e tutte le malattie legate alle scarse condizioni igieniche.

I Karen più fortunati vivono nelle campagne dei territori di confine della Thailandia in capanne fatte di bambù. I meno fortunati vivono nei campi profughi dove non è concesso loro fare nulla se non sopravvivere.

Piccole comunità scolastiche come quelle di Mae Sot (Thailandia) ospitano i bambini offrendo loro lezioni ma anche cibo e alloggio. Le scuole vivono solo di finanziamenti privati stranieri (missioni, parrocchie, privati) perché la Thailandia non riconosce la presenza dei Karen nel suo territorio.

L'assistenza sanitaria è affidata al buon cuore di associazioni umanitarie o di singoli medici che passando da capanna a capanna, distribuiscono medicinali e vitamine.

La Fondazione Luigi Mazzocchi nel 2024 si è impegnata a sostenere l'attività delle scuole per Euro 5.000.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione intende proseguire nell'esercizio della propria attività con l'approccio e l'impostazione di cui al precedente paragrafo dedicato alle *Missioni e attività svolte*, conservando una

solida struttura patrimoniale e finanziaria a garanzia della continuità dello svolgimento dei progetti
attuati.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione





NOTAI ASSOCIATI
SAGGIO FERRO

Repertorio n. 8323

ESTRATTO

Certifico io sottoscritta **Debora Ferro**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della

Fondazione LUIGI MAZZOCCHI ONLUS, con sede in Milano, via Carducci n. 32, codice fiscale 97529080158, iscritta al registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Milano al n. 1093, pag. 5311, vol. 5, iscritta all'anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate per la Regione Lombardia,

libro tenuto in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Cavenago, piazza Libertà n. 21, il 13 (tredici) del mese di maggio dell'anno (2025) duemilaventicinque.



Fondazione Luigi Mazzocchi Onlus

Via Carducci 32 – Milano

C.F. 97529080158

Iscritta al n. 1093 del Registro della Prefettura

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024

In via preliminare, si precisa che il Collegio dei Revisori attualmente in carica è stato nominato in data 20 ottobre 2021, per un quadriennio, ai sensi della peculiare disciplina di cui all'art. 17 dello Statuto prima dell'approvazione di uno Statuto coerente la nuova normativa degli ETS, e che al momento non ricorrono gli obblighi di nomina dell'organo di controllo e del revisore previsti dalla nuova normativa del terzo settore di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. n.117/17

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di missione; il bilancio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.14 dello Statuto.

L'esercizio 2024 ha visto la Fondazione confermare il proprio impegno nell'attività di sostegno, aiuto e tutela della crescita, formazione ed educazione delle persone svantaggiate, con riferimento alle persone svantaggiate dell'Italia, dell'America Latina e dell'Asia, il tutto senza il perseguimento di finalità di lucro.

La predisposizione del bilancio è avvenuta tenendo conto dei documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di Euro 24.448 e si riassume nei seguenti valori espressi in unità di Euro:

<u>ATTIVO</u>	<u>2024</u>
- Immobilizzazioni materiali	1.739
- Immobilizzazioni finanziarie	1.976.883
- Crediti	25
- Disponibilità liquide	173.462
- Ratei e risconti attivi	20.921
TOTALE	2.173.029

<u>PASSIVO</u>	<u>2024</u>
- Fondo di dotazione	200.000
- Riserve accantonamento esercizi precedenti	1.939.419
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	24.448
Totale patrimonio netto	2.163.867
- Debiti	1.281
- Ratei e risconti passivi	7.881
TOTALE	2.173.029

corrispondenti ai dati di Conto Economico, così riassunti:

Proventi e Ricavi	<u>2024</u>
- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	69.590
- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	73.352
Totale	142.942

Oneri	<u>2024</u>
- Costi e oneri da attività di interesse generale	102.592
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.806
- Costi e oneri di supporto generale	12.096
Totale	118.494
Avanzo di gestione	24.448

Confermiamo, sulla base delle verifiche svolte, che il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione trova riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per quanto concerne le voci del bilancio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto senza svalutazioni;
- si concorda sui criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti attivi;
- il patrimonio netto è rappresentato in bilancio secondo lo schema previsto dal DM 5 marzo 2020;

e) le liberalità ricevute sono rilevate come proventi nel periodo in cui sono ricevute, indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse.

La relazione di missione descrive in maniera chiara e coerente gli obiettivi della Fondazione e le modalità con cui tali obiettivi sono stati perseguiti nell'esercizio di riferimento. La Fondazione ha confermato nel 2024 la propria attività di solidarietà sociale, che, da un punto di vista fiscale, risulta completamente decommercializzata ai sensi dell'art.143 comma 3 del DPR 917/86.

In sintesi, concordando con quanto è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, esprimiamo parere positivo sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024, evidenziando inoltre che, in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità e che il Fondo di dotazione non risulta intaccato in alcun modo.

Con riguardo al budget 2025, si precisa che appaiono ragionevoli, e sostanzialmente in continuità con il consuntivo dell'esercizio 2024, i criteri per la sua redazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti - Milano, 10 aprile 2025

Rag. FABIO BOMBARDIERI

Dott. LUIGI BURINI (*iscritto al registro dei revisori al numero 8869*)

Dott. FEDERICO CLEMENTE

Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.
Milano, lì 19 maggio 2025



Firmato digitalmente da DEBORA
FERRO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154